



VALORE DI PRODUTTIVITA' AZIENDALE – VPA Modalità di erogazione 2025

Come noto, il 30 giugno u.s. nel Gruppo Iccrea è stato sottoscritto l'accordo di verifica per il **Valore di Produttività aziendale – VPA 2025** – (ex PDR) sui dati di bilancio 2024; come previsto, ogni Lavoratrice/Lavoratore del Gruppo dovrà indicare la modalità di erogazione del premio.

Una volta verificato l'importo del premio individuale accedendo alla piattaforma CreaWelfare, potrai scegliere tra queste diverse opzioni:

1. Erogazione del premio nella **busta paga del mese di settembre 2025**, con la tassazione prevista;
2. Conversione totale o parziale del premio in **welfare** – che comprende anche il versamento al Fondo Pensione Nazionale Bcc - **fino al limite massimo di € 3.000**; in tal caso, gli importi sono completamente detassati e al netto della contribuzione INPS. La parte eccedente 3.000€ verrà invece erogata in busta paga e assoggettata a tassazione ordinaria e alla contribuzione INPS. La parte di premio destinata a welfare, fino al limite massimo di € 3.000, beneficerà di una maggiorazione del 18,50%.

La scelta è **irrevocabile** e dovrà essere effettuata entro il **10 settembre 2025** o comunque entro la data comunicata dalle singole banche. Qualora non venisse effettuata nessuna scelta l'intero premio verrà erogato di default in busta paga.

Sono esclusi dalle scelte indicate coloro che nel 2024 hanno conseguito un reddito da lavoro superiore a € 80.000; in tal caso, si riceverà il VPA esclusivamente in busta paga, con tassazione e contribuzione ordinarie.

Per permettere una scelta consapevole forniamo le seguenti note:

1. BUSTA PAGA

Al premio erogato in busta paga, in luogo della tassazione Irpef ordinaria, viene applicata una **imposta sostitutiva agevolata del 5% fino al limite di € 3.000**. Se il premio supera la cifra di € 3.000, la parte eccedente viene tassata con l'aliquota IRPEF ordinaria in base al proprio scaglione di reddito (23% per redditi fino a € 28.000, 35% oltre € 28.000 e fino a € 50.000, 43% sopra di € 50.000). Vengono inoltre applicati gli oneri contributivi previdenziali pari al 9,19%, con una "franchigia" di € 800 sull'imponibile per la quale si beneficia della decontribuzione; questo beneficio deriva dal fatto che nell'accordo VPA 2025 è stato previsto il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

2. WELFARE

È possibile destinare a welfare il premio (tutto o in parte) fino ad un **importo massimo di 3.000€** beneficiando della **completa detassazione IRPEF** e della **decontribuzione INPS** (pari al 33%, di cui il 23,89% a carico azienda e il 9,19% a carico lavoratore). Inoltre, sulla parte di premio destinata a welfare, in base all'accordo sottoscritto, verrà calcolata una **maggiorazione del 18,50%**. In tal modo si potrà, pertanto, arrivare fino ad un **importo massimo di € 3.555 da destinare a welfare** (€ 3.000 + 555 pari al 18.50%). L'importo così definito potrà essere utilizzato nelle modalità previste dal regolamento della piattaforma Welfare che ogni BCC/Azienda metterà a disposizione dei propri dipendenti.



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



Le opzioni attivabili sulle varie piattaforme sono le seguenti:

- 1) **Rimborso delle spese sostenute** nell'arco temporale indicato dal regolamento della piattaforma Welfare, come ad esempio rette, tasse, iscrizioni per asili/scuole/università, mense scolastiche, campus estivi/invernali, libri scolastici, assistenza agli anziani (es: badanti), con servizi in convenzionamento per attività ricreative e culturali, spese sanitarie, ecc.

ATTENZIONE! Le spese inserite in Welfare non potranno essere portate in detrazione nella dichiarazione dei redditi.

- 2) **Voucher per beni o servizi di utilità sociale**, elencati nell'art. 51 del TUIR, che hanno come obiettivo il miglioramento del benessere del lavoratore, sia personale che familiare (ad esempio: servizi di assistenza domiciliare per anziani, corsi di formazione o aggiornamento professionale, servizi per la cura dei bambini come asili nido o babysitter, attività sportive quali palestre, piscine, centri benessere, attività culturali, viaggi e vacanze, corsi di lingue straniere).
- 3) **Fringe Benefit**: si tratta di beni e servizi messi a disposizione dall'azienda e considerati dal fisco come forma di remunerazione non monetaria; **I beni ceduti e i servizi erogati rientranti nei fringe benefit sono esenti da tassazione solo se non superano complessivamente nell'anno:**
 - **€ 1.000 per i lavoratori dipendenti senza figli fiscalmente a carico**
 - **€ 2.000 per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico**

Queste soglie non rappresentano una franchigia ma, in caso di superamento, l'intero importo (non solo la parte eccedente) viene tassato con aliquota marginale IRPEF in base al proprio scaglione (23% o 35% o 43%).

Per questo è importante essere prudenti e verificare, anche chiedendo al proprio datore di lavoro, l'importo di fringe benefit già utilizzato fino ad oggi e quello che si prevede di utilizzare fino a fine anno (ad esempio quota di interessi di mutuo a tasso agevolato, polizze assicurative a carico azienda, pacchi natalizi, ecc.).

Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo, le polizze assicurative sulla vita e sugli infortuni extra professionali stipulate dalle Aziende per i propri dipendenti, i finanziamenti concessi dal datore di lavoro, i buoni acquisto (buoni carburante, buoni spesa), il pacco natalizio, le auto aziendali in uso al dipendente, le abitazioni in uso al dipendente, il rimborso delle utenze domestiche di acqua, luce e gas, nonché le spese per l'affitto e gli interessi sul mutuo per la prima casa.

4) **Versamento al Fondo Pensione**

È possibile scegliere di versare il premio al Fondo pensione beneficiando della **maggiorazione del 18,50%** fino ad un massimo di € 555,00, arrivando ad un importo massimo pari a **€ 3.555,00**. Il versamento al Fondo Pensione beneficia dell'esenzione fiscale sia in entrata, rientrando nelle previsioni del Welfare, sia in uscita, al momento delle prestazioni pensionistiche complementari (anticipi, erogazioni pensionistiche, ecc.), nei limiti previsti per legge.

Con il versamento del premio al Fondo Pensione il limite massimo annuo di deducibilità va oltre la soglia ordinaria di € 5.164,57, arrivando fino ad un importo totale annuo di € 8.164,57, ovvero la normale soglia di esenzione incrementata dell'intero importo potenziale del premio (€ 3.000). Va precisato che il contributo aggiuntivo del 18,50% si computa invece nella deducibilità ordinaria di € 5.164,57.



FRINGE BENEFIT

Ci preme sottolineare la particolare attenzione che dovrà essere riservata in caso di utilizzo del welfare in beni/servizi rientranti tra i FRINGE BENEFIT (esempio: buoni spesa, rimborso utenze). Va considerato che tali importi si vanno a sommare a tutti i beni ceduti e i servizi prestati dall'azienda al proprio dipendente nel corso dell'anno e formano l'importo totale dei FRINGE BENEFIT di cui si beneficia per l'anno in corso.

IMPORTANTE NOVITÀ 2025 PER I DIPENDENTI GRUPPO ICCREA: LE POLIZZE ASSICURATIVE!

Tra i beni e i servizi concessi dalle Aziende ai propri dipendenti vanno considerate anche i premi per assicurazioni sulla vita e sugli infortuni extra professionali, che dal 2025 per le lavoratrici ed i lavoratori del Gruppo Iccrea sono aumentati come stabilito dal Contratto Integrativo di Gruppo: si tratta di importi che si aggirano indicativamente tra i 230 e i 300 euro pro-capite.

Invitiamo pertanto a verificare attentamente tale importo con la propria banca, e di tenerlo in considerazione nel calcolare la somma totale di fringe benefit di cui si beneficia nel 2025.

L'importo totale dei fringe benefit per l'anno 2025 è di:

- € 1.000 per i lavoratori dipendenti senza figli fiscalmente a carico
- € 2.000 per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico

Se tali soglie vengono superate per l'anno 2025, l'intero importo (e non solo la parte eccedente il limite) relativo ai fringe benefit verrà tassato con aliquota IRPEF ordinaria in base al proprio scaglione di reddito (23% per redditi fino a 28.000€, 35% oltre 28.000€ e fino a 50.000€, 43% per redditi sopra i 50.000€).

Se si opta per la conversione del premio in welfare con l'intenzione di utilizzarlo con i fringe benefit, nel valutare l'importo da inserire sulla piattaforma tenere presente della maggiorazione del 18,50% che andrà ad aumentare il massimale a disposizione (es: inserendo € 1.000 si arriverebbe a € 1.185,00, inserendo € 2.000 si arriverebbe a € 2.370,00, andando a sfiorare dai massimali per l'esenzione). Per tale scelta è FONDAMENTALE verificare l'importo di fringe benefit di cui si è beneficiato fino ad oggi e di cui si beneficerà fino a fine anno: tale importo potrebbe essere presente nel proprio cedolino paga o anche nella propria posizione in piattaforma welfare, in alternativa va richiesto all'ufficio del personale.

IL CONSIGLIO È DI APPROFONDIRE LA PROPRIA POSIZIONE INDIVIDUALE E CONSIDERARE TUTTE LE VARIABILI PERSONALI PER EFFETTUARE UNA SCELTA CONSAPEVOLE.

FOCUS

Fondo Pensione BCC

Ricordiamo che si può destinare l'importo convertito in Welfare a **FONDO PENSIONE fino ad un importo massimo di € 3.000**, beneficiando sia della detassazione e decontribuzione del premio sia della maggiorazione del 18,50%, senza incidere sull'importo dei fringe benefit. Tale scelta inoltre permette di beneficiare di un aumento della soglia di deducibilità ordinaria dei versamenti a previdenza complementare (normalmente di € 5.164,57 euro) arrivando fino ad un massimo di € 8.164,57.

ATTENZIONE! Per destinare il premio al Fondo pensione BCC, sia parzialmente che totalmente, si dovrà necessariamente optare preventivamente per la conversione in welfare e poi scegliere il versamento al Fondo Pensione all'interno della propria posizione nella piattaforma welfare. La parte di premio eventualmente eccedente i 3.000 euro verrà necessariamente liquidata in busta paga.

**RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI PRATICI
PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE**



ESEMPI PRATICI PER COMPARARE LE SCELTE

VALIDO SOLO per dipendenti con redditi da lavoro anno 2024 inferiori a € 80.000 annui
ATTENZIONE: l'esempio riporta la tassazione ordinaria massima, verificare il proprio scaglione di reddito e la relativa aliquota Irpef:

redditi fino a 28.000 euro	23%
redditi oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	35%
redditi oltre 50.000 euro	43%

Esempio N. 1		BUSTA PAGA	WELFARE / Fondo Pensione
IMPORTO DEL V.P.A.	2.000€		
IMPORTO VPA		2.000,00	2.000,00
VERSAMENTO AGG. 18,50%			370,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORE		110,28	-----
Decontribuzione fino a 800 euro			
9,19% oltre 800 euro			
IMPONIBILE FISCALE		1.889,72	-----
IMPOSTA SOSTITUTIVA 5%		94,49	-----
IMPORTO BUSTA PAGA/WELFARE/FNP		1.795,23	2.370,00
Beneficio versamento welfare/FP			+ 574,77

Esempio N. 2		BUSTA PAGA	WELFARE / Fondo Pensione
IMPORTO DEL V.P.A.	3.000€		
IMPORTO VPA		3.000,00	3.000,00
VERSAMENTO AGG. 18,50%			555,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORE		202,18	-----
Decontribuzione fino a 800 euro			
9,19% oltre 800 euro			
IMPONIBILE FISCALE		2.797,82	-----
IMPOSTA SOSTITUTIVA 5%		139,89	-----
IMPORTO BUSTA PAGA/WELFARE/FNP		2.657,93	3.555,00
Beneficio versamento welfare/FP			+ 897,07



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



Esempio N. 3		BUST A PAGA	WELFARE Fondo Pensione	
IMPORTO DEL V.P.A.	4.500€			
IMPORTO VPA		4.500,00	3.000,00 welfare	1.500,00 busta paga
VERSAMENTO AGG. 18,50% su 3.000 €			555,00	
IMPORTO A WELFARE/FP			3.555,00	
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO LAVORATORE PARI AL 9,19%		340,03	-----	64,33
Decontribuzione fino a 800 euro				
9,19% oltre 800 euro				
IMPONIBILE FISCALE		4.159,97	-----	1.435,67
IMPOSTA SOSTITUTIVA 5% su 3.000€		150,00	-----	
TASSAZIONE ORDINARIA 43% * sulla parte eccedente i 3.000€		498,79	-----	617,34
IMPORTO BUSTA PAGA/WELFARE/FP		3.511,18	4.373,33	
Beneficio versamento welfare/FP			+ 862,15	

Resta sempre aggiornato con il nostro sito www.fabibcc.it

Roma, 1 settembre 2025

**SEGRETERIA FABI
GRUPPO BCC ICCREA**